

CITTÀ DI BIELLA



COPIA DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 021 DEL 13 MARZO 2019

OGGETTO: MOZIONE SU BIELLA COMUNE "PLASTIC FREE"

L'anno duemiladiciannove il giorno tredici del mese di marzo alle ore 17,30 nella sala consiliare presso Palazzo Oropa si è riunito il Consiglio Comunale in seduta ordinaria di prima convocazione.

Presiede la seduta il Presidente del Consiglio Comunale Dott. Fabrizio MERLO.

All'atto della discussione dell'argomento in oggetto risultano presenti n. 23 consiglieri e assenti n. 09.

AZAOUI Fatima	X	MERLO Fabrizio	X
BARRASSO Pietro	Assente	MOSCAROLA Giacomo	X
BRESCIANI Riccardo	X	NERI Luisella	X
CALDESI Livia	X	PARAGGIO Amedeo	Assente
COGOTTI Greta	X	POSSEMATO Benito	Assente
D'ANGELO Claudia	Assente	RAISE Dorianò	Assente
FOGLIO BONDA Andrea	X	RAMELLA GAL Antonio	Assente
FURIA Paolo	X	RASOLO Giuseppe	X
GAGGINO Massimiliano	Assente	REGIS Filippo	X
GALUPPI Paolo	X	RINALDI Giovanni	X
GENTILE Donato	Assente	RIZZO Paolo	X
IACOBELLI Cinzia	X	ROBAZZA Paolo	X
MAIO Federico	X	ROSSO Simone	X
MANFRINATO Anna	X	SACCA' Antonio	X
MARTON Gianluca	Assente	ZANELLATO Lucio	X
MENEGON Francesca	X	ZUCCOLO Alessandro	X

È assente il Sindaco Marco CAVICCHIOLI.

Sono altresì presenti alla seduta, senza diritto di voto, gli assessori sigg.ri: PRESA, VARNERO.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Gianfranco COTUGNO incaricato della redazione del verbale.

Assiste il Vice Segretario Generale Dott. Mauro Donini.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

MOZIONE SU BIELLA COMUNE "PLASTIC FREE"

Il sig. Presidente mette in discussione la seguente mozione prot. 72585 del 12.12.2018 presentata dai Consiglieri Rinaldi e Neri del gruppo Movimento 5 Stelle. Ricorda che il Consigliere sig. Rosso ha presentato un emendamento prot. 12028 del 01.03.2019 che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale:

“Premesso che:

- il Ministro dell' Ambiente Sergio Costa, ha lanciato la campagna di sensibilizzazione “Plastic Free”, ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso. Ha poi esteso l' appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni: le Regioni, le Provincie, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici (DM 7/10/2013 Adozione e approvazione del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti);
- le istituzioni devono essere il primo esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi, al fine di sensibilizzare la cittadinanza;

Considerato che:

- la direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. Codice dell' Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione; preparazione per il riutilizzo; riciclaggio (recupero di materia); recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; smaltimento;
- la Commissione Europea ha recentemente emanato delle disposizioni atte a bandire la plastica monouso (Communication from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions – “A European Strategy for Plastics in a Circular Economy”);
- l' Ufficio di Presidenza della Commissione Europea ha vietato, a partire dalla prossima legislatura, l' utilizzo di bottiglie in plastica monouso da tutti gli edifici dell' Europarlamento di Strasburgo e Bruxelles;
- entro il 2021 nell' Unione europea non circoleranno più plastiche monouso. Il Parlamento europeo a Strasburgo ha infatti votato contro l' uso di alcuni prodotti usa e getta come posate, cotton fioc, piatti, cannucce, miscelatori per bevande e bastoncini per palloncini. Materiali plastici che costituiscono il 70% dei rifiuti marini. Tra le altre cose, la misura prevede il divieto di commercializzare in Europa dal 2021 una serie di oggetti monouso in plastica fossile. Nei casi dove non ci sono alternative, come per i contenitori per il cibo e per bicchieri in plastica, si prevedono comunque delle azioni di riduzione, e si impone agli Stati membri di raccogliere e riciclare il 90% delle bottiglie in plastica entro il 2025. Sarà sempre compito degli Stati membri, inoltre, elaborare piani nazionali per incoraggiare l' utilizzo di prodotti adatti all' uso multiplo, nonché il riutilizzo e il riciclo;
- diversi enti comunali, regionali e statali hanno già deciso di aderire alla campagna “Plastic Free Challenge”;

- la Giornata dell' Ambiente 2018 istituita dall' ONU è stata dedicata proprio al problema dello smaltimento della plastica, e al conseguente problema dell' inquinamento marino a causa delle plastiche;

Evidenziato che:

- il problema del riciclaggio e del riuso della plastica è ormai uno dei principali temi ambientali non solo in Italia ma a livello internazionale;
- i problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto: imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poliaccoppiati) difficilmente separabili in maniera casalinga;
- i fattori sopradescritti causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto "plasmix";
- la crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell' abbandono in magazzini vuoti;
- la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;
- oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d' acqua;
- le plastiche monouso in particolare rappresentano la maggior parte dei rifiuti plastici, ed uno dei maggiori inquinanti del terreno e del mare;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad aderire alla campagna "Plastic Free Challenge" lanciata dal Ministro dell' Ambiente;
- ad avviare, previa pianificazione ad opera della Commissione consiliare afferente, opportuni provvedimenti per concretizzare i seguenti obiettivi entro la fine della consiliatura:
 - divieto di uso della plastica monouso presso tutte le sedi comunali ed uffici ad esso connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici;
 - ordinanza che preveda un graduale e progressivo divieto dell' uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristorative e ricettive del territorio, le sagre, gli eventi e le manifestazioni connesse al tema cibo e bevande;
 - attivazione di una campagna informativa indirizzata ad ogni scuola di ogni ordine e grado presente nel territorio, e ad ogni cittadino residente e non, mediante apposita cartellonistica in luoghi pubblici, piazze, parchi, al fine di scoraggiare l' uso della plastica monouso".

Aperta la discussione interviene il Consigliere sigg. Rinaldi per illustrare la mozione.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell' art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Il sig. Presidente apre quindi il dibattito sull'emendamento.

Interviene il Consigliere sigg. Rosso che illustra l'emendamento.

Per il relativo intervento si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione l'emendamento.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

con voti favorevoli n. 21 (Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella, Buongiorno Biella, Lista Civica Biellese), contrari n. 02 (Lega Nord, Fratelli d'Italia), astenuti n. /, risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Bresciani, Caldesi, Furia, approva l'emendamento.

Il sig. Presidente mette quindi in discussione la mozione nel seguente testo modificato dall'approvazione dell'emendamento:

“Premesso che:

- il Ministro dell'Ambiente Sergio Costa, ha lanciato la campagna di sensibilizzazione “Plastic Free”, ponendo come primo obiettivo quello di liberare dalla plastica il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare entro il 4 Ottobre 2018, a partire dagli articoli monouso. Ha poi esteso l'appello agli altri Ministeri e a tutte le istituzioni: le Regioni, le Province, le Città Metropolitane, i Comuni e tutti gli enti pubblici (DM 7/10/2013 Adozione e approvazione del programma nazionale di prevenzione dei rifiuti);
- le istituzioni devono essere il primo esempio per quanto riguarda i comportamenti virtuosi, al fine di sensibilizzare la cittadinanza;

Considerato che:

- la direttiva 2008/98/CE, recepita dallo Stato Italiano con il d.lgs. 205/2010, che integra e modifica il d.lgs. 152/2006 (cd. Codice dell'Ambiente), individua le fasi della gestione dei rifiuti secondo le seguenti priorità: prevenzione; preparazione per il riutilizzo; riciclaggio (recupero di materia); recupero di altro tipo, per esempio il recupero di energia; smaltimento;
- la Commissione Europea ha recentemente emanato delle disposizioni atte a bandire la plastica monouso (Communication from the commission to the european parliament, the council, the european economic and social committee and the committee of the regions – “A European Strategy for Plastics in a Circular Economy”);
- l'Ufficio di Presidenza della Commissione Europea ha vietato, a partire dalla prossima legislatura, l'utilizzo di bottiglie in plastica monouso da tutti gli edifici dell'Europarlamento di Strasburgo e Bruxelles;
- entro il 2021 nell'Unione europea non circoleranno più plastiche monouso. Il Parlamento europeo a Strasburgo ha infatti votato contro l'uso di alcuni prodotti usa e getta come posate, cotton fioc, piatti, cannuce, miscelatori per bevande e bastoncini per palloncini. Materiali

plastici che costituiscono il 70% dei rifiuti marini. Tra le altre cose, la misura prevede il divieto di commercializzare in Europa dal 2021 una serie di oggetti monouso in plastica fossile. Nei casi dove non ci sono alternative, come per i contenitori per il cibo e per bicchieri in plastica, si prevedono comunque delle azioni di riduzione, e si impone agli Stati membri di raccogliere e riciclare il 90% delle bottiglie in plastica entro il 2025. Sarà sempre compito degli Stati membri, inoltre, elaborare piani nazionali per incoraggiare l'utilizzo di prodotti adatti all'uso multiplo, nonché il riutilizzo e il riciclo;

- diversi enti comunali, regionali e statali hanno già deciso di aderire alla campagna “Plastic Free Challenge”;
- la Giornata dell'Ambiente 2018 istituita dall'ONU è stata dedicata proprio al problema dello smaltimento della plastica, e al conseguente problema dell'inquinamento marino a causa delle plastiche;

Evidenziato che:

- il problema del riciclaggio e del riuso della plastica è ormai uno dei principali temi ambientali non solo in Italia ma a livello internazionale;
- i problemi legati alla corretta gestione della plastica sono molteplici, a partire dal packaging del prodotto: imballaggi eccessivi, molteplici tipologie di plastica usate e packaging misti (es. tetrapack e plastica o poliaccoppiati) difficilmente separabili in maniera casalinga;
- i fattori sopradescritti causano problemi a catena. Vi è una necessità impiantistica adeguata per separare correttamente i materiali e recuperare anche le plastiche dure, il cosiddetto “plasmix”;
- la crisi delle esportazioni della plastica riciclata verso la Cina ha poi creato uno stallo nel mercato di questa materia, provocando accumuli negli impianti di trattamento e contribuendo a fomentare il fenomeno degli incendi e dell'abbandono in magazzini vuoti;
- la plastica che non viene riciclata, seppur raccolta separatamente, viene destinata in discarica o incenerita. La stessa sorte tocca a quella plastica che viene gettata nei rifiuti indifferenziati;
- oltre al problema della plastica negli oceani, per cui circa 100 mila esemplari marini muoiono ogni anno, oggi, in Italia, si parla di microplastiche nel sistema acquifero superficiale, mari, laghi e corsi d'acqua;
- le plastiche monouso in particolare rappresentano la maggior parte dei rifiuti plastici, ed uno dei maggiori inquinanti del terreno e del mare;

SI IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

- ad aderire alla campagna “Plastic Free Challenge” lanciata dal Ministro dell'Ambiente;
- ad avviare, previa pianificazione ad opera della Commissione consiliare afferente, opportuni provvedimenti per concretizzare i seguenti obiettivi:
 - divieto di uso della plastica monouso presso tutte le sedi comunali ed uffici ad esso connessi, comprese le sale conferenze pubbliche ed i centri civici;

- in applicazione della legislazione in materia, disincentivare in modo graduale e progressivo uso di materiali plastici non compostabili per le attività ristorative e ricettive del territorio, le sagre, gli eventi e le manifestazioni connesse al tema cibo e bevande;
- prosecuzione e sviluppo della campagna informativa indirizzata ad ogni scuola di ogni ordine e grado presente nel territorio, e ad ogni cittadino residente e non, mediante apposita cartellonistica in luoghi pubblici, piazze, parchi, al fine di scoraggiare l'uso della plastica monouso, di ridurre la quantità di rifiuti prodotti e di migliorare la raccolta differenziata".

Intervengono i Consiglieri sigg.ri Foglio Bonda, Caldesi, Rosso, Robazza.

Per i relativi interventi si fa riferimento alla registrazione su supporto digitale, ai sensi dell'art. 40 del Regolamento del Consiglio Comunale e delle Commissioni Consiliari Permanenti.

Chiuso il dibattito il sig. Presidente mette in votazione la mozione.

Quindi,

IL CONSIGLIO COMUNALE
(in seduta pubblica)

con voti favorevoli n. 18 (Movimento 5 Stelle, Partito Democratico, Biella in Comune, I Love Biella), contrari n. 02 (Lega Nord, Fratelli d'Italia), astenuti n. 03 (Lista Civica Biellese, Buongiorno Biella), risultato accertato dagli scrutatori sigg.ri Bresciani, Caldesi, Furia, approva la mozione.
